



Regolamento per la concessione di contributi in
conto interesse alle imprese dei settori
artigianato, commercio e turismo

Approvato con delibera consiliare n. 49 del 23 aprile 2004
Modificato con
delibera consiliare n. 24 del 23 marzo 2005
delibera consiliare n. 81 del 25/10/2005

IN VIGORE DAL
14 novembre 2005



Regolamento per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese dei settori
artigianato, commercio e turismo

- Articolo 1 - Finalità
- Articolo 2 – Soggetti beneficiari
- Articolo 3 - Iniziative ammissibili
- Articolo 4 - Priorità
- Articolo 5 - Localizzazione degli interventi
- Articolo 6 - Natura e misura delle agevolazioni
- Articolo 7 - Presentazione della domanda
- Articolo 8 - Istruttoria e valutazione delle domande
- Articolo 9 - Disposizioni per il finanziamento
- Articolo 10 - Convenzioni
- Articolo 11 - Trattamento dati personali



Articolo 1 Finalità

Il Comune di Castagneto Carducci, nell'ambito degli interventi finalizzati allo sviluppo dell'economica locale ed alla costante evoluzione qualitativa delle imprese insediate nel territorio comunale, intende procedere alla erogazione di agevolazioni finanziarie a favore dei titolari delle imprese produttive, tramite contributi in conto interessi sui finanziamenti accesi dai medesimi.

Gli interventi attuati dalle imprese dovranno tendere al miglioramento ed alla trasformazione aziendale in funzione del potenziamento qualitativo della produzione e dei processi produttivi nonché dell'offerta commerciale o turistica, allo sviluppo occupazionale, all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza ed igiene sanitaria, ad assicurare l'accessibilità dei locali oggetto della propria attività anche a soggetti con ridotta o diversa capacità motoria.

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, il Comune di Castagneto Carducci inserisce annualmente nel proprio Bilancio preventivo, le risorse che decide di destinare al finanziamento degli interventi individuati nell'articolo 3.

Articolo 2 Soggetti beneficiari

I beneficiari delle agevolazioni finanziarie oggetto del presente Regolamento sono le imprese artigiane, di produzione o di servizi alla produzione e loro forme associative, ai sensi degli articoli 3, 4 e 6 della Legge 8.8.1985 n. 443 "Legge quadro per l'artigianato" e successive modificazioni, le piccole imprese produttive, così come sono definite nella raccomandazione della Commissione europea del 3.4.1996 – 96/280/CE e di aiuto alla produzione operanti nel territorio comunale, le imprese esercenti il commercio, singole e/o associate, operanti sia a posto fisso che su aree pubbliche ed i pubblici esercizi, le imprese del turismo, compresi i gestori delle attività interne ai campeggi, inserite nelle autorizzazioni rilasciate al campeggio stesso.

Articolo 3 Iniziative ammissibili

Sono considerati ammissibili alle finalità del presente Regolamento, gli investimenti relativi alla realizzazione dei seguenti interventi:

- a) adeguamento e miglioramento delle strutture e delle attrezzature, allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia igienico sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione dell'ambiente*
- b) acquisto di terreni o del diritto di superficie, acquisizione del diritto di superficie, trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, per la sede dell'attività*
- c) acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione di fabbricati sede dell'attività, compresi i locali destinati al deposito delle materie prime*
- d) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, automezzi destinati al trasporto di cose, arredi, purché funzionali all'attività svolta,*
- e) acquisto di hardware e software, di brevetti, di licenze, di marchi, di certificazione di qualità, programmi di sviluppo, sviluppo di marketing,*
- f) ristrutturazione, innovazione e crescita dell'attrattiva e della fruibilità della rete distributiva*
- g) adeguamento, ampliamento e realizzazione di strutture destinate all'esercizio delle attività turistiche previste dalla Legge Regione Toscana n. 42/2000 e successivo Regolamento di attuazione*
- h) spese relative alla costituzione di nuove imprese ed al loro avvio*



- i) interventi finalizzati al risparmio energetico ed all'introduzione di elementi/soluzioni/attrezzature, idonee a produrre un miglioramento diretto ed indiretto sulla qualità ambientale dell'impresa e del territorio*
- j) utilizzo di materiali ecocompatibili, comprese le spese di progettazione*

Articolo 4 Priorità

Sono prioritarie le domande delle imprese il cui investimento è finalizzato alla realizzazione di interventi volti a:

- 1) garantire l'accessibilità dei locali di competenza
- 2) costituire, ampliare, modificare, la sede e/o l'attività delle imprese femminili
- 3) costituire, ampliare, modificare, la sede e/o l'attività delle imprese giovanili
- 4) adeguare e migliorare le strutture e le attrezzature, allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia igienico sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione dell'ambiente (la domanda e la documentazione devono evidenziare l'incidenza degli interventi relativi all'accesso ai portatori di handicap sull'intero investimento)
- 5) incrementare il livello occupazionale
- 6) mettere in atto contenuti innovativi rispetto alle attività già insediate nel settore di appartenenza
- 7) consentire l'avvio di nuova impresa

Valutate le priorità di cui sopra, la graduatoria tiene conto dell'ordine di arrivo delle domande.

Articolo 5 Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati all'interno del territorio del Comune di Castagneto Carducci.

Articolo 6 Natura e misura delle agevolazioni

Nei limiti ammessi dal Bilancio di previsione, ai soggetti di cui al presente Regolamento, per gli investimenti di cui all'articolo 3, il Comune di Castagneto Carducci concede un contributo in conto interessi nella misura di 2 (due) punti percentuale per finanziamenti con durata fino a 3 anni e di 1,50 punti percentuale per finanziamenti con durata fino a 5 anni.

Il contributo in conto interessi è erogato direttamente all'impresa beneficiaria, in misura attualizzata ovvero in forma posticipata secondo quanto stabilito dalla convenzione con l'azienda di credito.

Il tasso di attualizzazione è determinato annualmente sulla base di quello stabilito dalla Comunità europea.

Per le richieste di finanziamento inoltrate dai soggetti di cui all'articolo 3, relative ad interventi volti a garantire l'accessibilità dei locali di competenza, l'agevolazione è a tasso zero, con copertura totale dei relativi interessi da parte del Comune di Castagneto Carducci.

La spesa massima ammissibile a finanziamento è determinata in complessivi € 50.000,00. Il richiedente dovrà specificare nella sua istanza l'ammontare del finanziamento richiesto. In assenza di detta specificazione, sarà presa a riferimento la spesa dichiarata o documentata, fino alla cifra massima stabilita.

La presente agevolazione può aggiungersi a quelle concesse da altri Enti o dall'Istituto di Credito in attuazione di accordi e convenzioni con le varie associazioni di categoria e loro Consorzi garanzia fidi.

Sono finanziabili gli interventi iniziati in data non anteriore a dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo

Articolo 7



Presentazione della domanda

Ai fini dell'ammissione al finanziamento, le imprese interessate devono presentare domanda attenendosi alle modalità descritte nello specifico bando emanato dal Comune di Castagneto Carducci.

La concessione del contributo è subordinata alla realizzazione dell'investimento da parte dell'impresa, all'erogazione del finanziamento da parte dell'istituto di credito, alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal beneficiario ed attestante la conformità dell'investimento realizzato al progetto ammesso a contributo. Non pregiudicano la conformità dell'investimento eventuali modifiche non superiori al 10% dell'importo globale dell'investimento.

In ogni caso il contributo è erogato in relazione all'importo dell'investimento effettivamente realizzato dall'impresa e comunque non oltre l'importo dell'investimento ammesso.

I contributi sono erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In mancanza di risorse le domande sono istruite ed inserite in una apposita graduatoria, formulata attenendosi ai criteri individuati dal presente Regolamento.

Articolo 8

Istruttoria e valutazione delle domande

La valutazione delle domande è effettuata da una Commissione tecnica, presieduta dal Segretario Generale dell'Ente e composta dal Responsabile dell'Area 1 Risorse Finanziarie, dal Responsabile dello Staff 2 Risorse per lo Sviluppo e l'Attuazione del Programma e da un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni di categoria: Confesercenti, Confcommercio, C.N.A.

La Commissione Tecnica provvede all'esame della/e domanda/e ed alla redazione della eventuale graduatoria delle richieste valutate ammissibili, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della/e domanda/e.

Articolo 9

Disposizioni per il finanziamento

Nel caso di cambiamento della forma giuridica dell'azienda, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune ed all'Istituto di Credito prescelto affinché possano intestare il finanziamento alla nuova impresa.

Le opere ed i beni acquisiti con le agevolazioni previste dal presente Regolamento non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il periodo di ammortamento dei finanziamenti salvo che il subentrante abbia titolo alla concessione dei beneficiari, né essere funzionalmente diversi da quelli per i quali è stata disposta la concessione dell'aiuto.

In caso di anticipata estinzione del mutuo o prestito concesso, di scioglimento o cessazione dell'impresa beneficiaria dei contributi, l'erogazione degli stessi da parte del Comune viene interrotta con effetto immediato. In caso di fallimento dell'impresa l'erogazione del contributo comunale viene interrotta all'atto della dichiarazione giudiziale di insolvenza.

Articolo 10

Convenzioni ed atti gestionali

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale e gli Istituti di Credito operanti nel territorio comunale, interessati all'iniziativa di cui al presente Regolamento, saranno disciplinati da apposita convenzione contenente tra l'altro, i tassi di riferimento ed ogni altro eventuale onere a carico dei soggetti beneficiari dei contributi agevolati.

Tutti gli atti gestionali esecutivi del presente Regolamento sono adottati con determina, previo eventuale atto d'indirizzo della Giunta Comunale.

Articolo 11

Trattamento dati personali



Ai sensi della Legge 675/96 e successive, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.